INAUGURAZIONE NUOVA SCUOLA “EDMONDO DE AMICIS” 15.03.2025

SALUTO DEL SINDACO

Carissimi Bambini, Carissimo Ministro, Carissima Amica Vice Ministro, Autorità civili, militari religiose, cittadine e cittadini buongiorno e benvenuti a questa giornata di festa per la terra di San Giorgio della Richinvelda.

Oggi scriviamo una pagina meravigliosa della nostra storia, frutto di un perfetto lavoro di squadra che davvero dimostra che le Istituzioni, se collaborano insieme possono dare risposte concrete ai territori.

Oggi consegniamo alla comunità una nuova scuola, sicura, sostenibile, moderna ed al passo con i tempi che viviamo, capace, ci auguriamo di preparare i nostri bambini ad un futuro brillante.

Ciò che ci ha portato qui oggi, parte da lontano, dal 2014 l’anno successivo al nostro insediamento e nel quale abbiamo iniziato a studiare lo stato delle strutture pubbliche in particolare delle nostre scuole.
Da qui è emersa l’urgenza di adeguare strutturalmente la vecchia scuola alle attuali normative antisismiche.

Grazie ad un attento studio svolto da professionisti di altissimo livello in collaborazione con l’ufficio tecnico e la Giunta, abbiamo coraggiosamente deciso che la soluzione migliore fosse quella di un edificio completamente nuovo, più compatto, con una classe energetica migliore che, anche grazie ai materiali impiegati nella costruzione e al fotovoltaico installato, potesse ridurre i costi e l’impatto sull’ambiente.

Una bella sfida, per le dimensioni del nostro Comune, non priva di difficoltà e di qualche critica che naturalmente ci è stata attribuita!

Abbiamo però colto ogni opportunità possibile!

Abbiamo da subito trovato nella Regione FVG un partner capace di ascoltare e tradurre in risorse le nostre necessità, e successivamente grazie al PNRR siamo stati capaci di reperire i fondi necessari per edificarla senza pesare sulle casse comunali.

Abbiamo vinto, Signor Ministro, le sfide dei tempi strettissimi legati al PNRR e siamo riusciti ad appaltare la progettazione prima e la costruzione poi nel rispetto delle scadenze imposte dai numerosi decreti.

Coraggiosamente abbiamo scelto la gara che premiasse l'offerta media e così anche per le aziende che sono state selezionate ed invitate.

Così facendo abbiamo avuto la certezza dell'esperienza comprovata in campo di edilizia scolastica del pool di operatori economici a cui abbiamo affidato i lavori.

Questo ci ha permesso di rispettare i tempi, osservando un cronoprogramma fitto ma coordinato, di lavorare attraverso riunioni settimanali in cantiere allo scopo di superare i diversi problemi che di volta in volta si ponevano, decidendo ogni dettaglio in vista dell'ultimazione dei lavori.

Durante quest'opera abbiamo incrociato una miriade persone con i loro talenti e le loro passioni. Progettisti che hanno dato forma ai sogni, imprese che hanno reso concrete le idee, artigiani che hanno infuso il loro tocco unico, operai instancabili e giardinieri che hanno fatto fiorire la natura attorno a noi.

Ogni visita al cantiere è stata un'opportunità di crescita ed ha creato legami e rapporti umani che resteranno indissolubili. Grazie ad ogni persona che ha contribuito a quest'opera.

L'investimento economico è stato importante € 4.003.041,73 che derivano in larga parte da finanziamenti pubblici e per la restante parte da economie di bilancio. Si tratta di somme importanti che domani non sono da restituire!

Cari cittadini oggi vi consegniamo un'opera pagata, per la quale non abbiamo nessun altro pensiero se non quello di coccolarla e rispettarla.

Una struttura pensata per offrire un comfort elevato grazie a dettagli non scontati come il riscaldamento a pavimento, il ricambio d'aria forzato nelle classi, i pannelli fonoassorbenti, e nuovi spazi versatili che offrono la possibilità di creare ambienti e situazioni diverse adatte ai più piccoli.

Tutto questo lo abbiamo voluto fare in un "Armonia di Luce e Natura" grazie a volumi luminosi, colorati ed ariosi che creano nuovi spazi di apprendimento.

L'architettura plasma la struttura grazie alle lamelle colorate che ne definiscono l'anima e rafforzano il contatto con la natura nel quale crediamo molto, e che si completerà non appena sarà conclusa la demolizione della vecchia scuola.

10 classi completamente rinnovate negli arredi, con i quali abbiamo voluto creare un luogo di apprendimento stimolante ed efficace per favorire la loro concentrazione e produttività.

Per i bambini di 4' e 5' si è favorita la scelta dello studio condiviso, vedrete poi nella visita il senso delle mie parole, così come per i due 2 laboratori dedicati alle attività speciali e manuali.

Nell'atrio centrale della scuola, punto focale della struttura, vi è uno spazio dedicato alla biblioteca diffusa. In questo luogo i ragazzi riscopriranno il libro quale simbolo di studio e di apprendimento.

Abbiamo cercato di concretizzare i desideri dei bambini che ad alcune interviste hanno risposto con semplicità e sincerità chiedendoci solo accoglienza, rispetto, colori vivaci, comodità, giochi e, soprattutto, pulizia.

Richieste umili, non banali che dimostrano di avere consapevolezza su cosa sia la scuola: un ambiente condiviso ed educativo.

E per questo abbiamo deciso di impreziosire gli spazi con un'opera d'arte, un mosaico sapientemente interpretato dalla scuola mosaicisti del Friuli dove ogni tessera racconta una storia, riflettendo la gioia, la curiosità e la meraviglia che accompagnano l'inizio di un'avventura educativa.

Il contatto con la natura però tornava nei nostri cuori, i soldi Signor Ministro e autorità tutte, erano davvero finiti.
Ad un passo dal traguardo, il sogno dell'aula didattica esterna sembrava impossibile, ma ecco che il territorio ha risposto come sa fare attraverso il principio del mutuo aiuto, ed il giardino è stato reso possibile.

Grazie alle cooperative e imprese locali è nato questo spazio, che completa il nostro progetto di educazione ambientale; l'area verde è stata pensata per esaltare la pluralità di funzioni, concependola come uno spazio in continua evoluzione, la cui cura e manutenzione saranno affidate ai ragazzi e ai bambini.

Le diverse aree previste comprendono un giardino cromatico, in cui saranno piantate varie specie floreali, un giardino frutteto con alberi da frutto, e un giardino sensoriale, dove le piante aromatiche inviteranno i bambini a esplorare e memorizzare profumi e aromi, stimolando così i loro sensi e la loro curiosità.

Non mancherà, infine, un'area dedicata alla coltivazione degli ortaggi, con piante sia seminate che trapiantate. Infine, un piccolo vigneto sigillerà il nostro patto con il territorio delle "Radici del Vino".

Signor Ministro siamo orgogliosi ed onorati di ospitarla qui oggi e di poterle mostrare ciò che siamo riusciti a realizzare in poco tempo.

Alle famiglie, rivolgo il mio accorato ringraziamento per la coesione e per la comprensione avuta e auguro di poter vivere questa nuova scuola come una seconda casa.

Negli insegnanti, ripongo la mia più totale fiducia, voi siete e sarete formatori della società del domani! A voi spetta, insieme alle famiglie, l'educazione dei ragazzi, cittadini di domani.
Non fatevi intimorire, siate autorevoli, determinati e incisivi.

A tutti voi carissimi bambini… che avete osservato dalle finestre ogni movimento nella costruzione, vi auguro di sognare, di vivere questa scuola con il sorriso ascoltando gli insegnamenti che vi vengono dati, rispettando gli spazi e abbellendola ancora di più con la vostra creatività.

Ai cittadini va l'ultimo ringraziamento: per aver compreso che la sicurezza statica delle strutture pubbliche ma in particolare delle scuole, aveva la priorità assoluta su ogni altra opera.

Concludo ribadendo qui, davanti alla mia comunità, con un emozione indescrivibile quanto questa fascia tricolore, che orgogliosamente indosso, oggi più che mai, mi ricordi e ci ricordi *(guardando i tanti colleghi che sono qui convenuti oggi)* quali sono le grandi responsabilità che il popolo ripone in noi Sindaci e quanta responsabilità abbiamo nell'immaginare il futuro della nostra gente, senza dimenticare che il tricolore è simbolo di libertà conquistata da giovani che sono morti per permetterci oggi di vivere in una nazione libera, democratica e che offre a tutti un'istruzione gratuita.

Oggi il nostro bel Friuli e l'Italia intera si arricchiscono di questa struttura nella speranza che questo sforzo si traduca in un impegno concreto verso la convivenza civile ed il RISPETTO elementi fondamentali per un futuro di Pace.

Perché la Pace si costruisce ogni giorno con gesti semplici a partire dalla famiglia, dalla comunità e soprattutto dall'educazione scolastica.

Grazie

Michele Leon
Sindaco di San Giorgio della Richinvelda